



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 04 aprile 2024

Escursione a: **Monte San Primo** (Triangolo Lariano)

Da: Via Valassina Brogno (m 582)
↑ Bocchetta del Nuvolone (m 936)
↑ Bocchetta di Lezzeno (m 1006)
↑ Monte Fopa (m 1116)
↑ Rifugio Martina (m 1231) *
↑ Monte San Primo (m 1681)
↓ Cresta Est di san primo
↓ bocchetta di Terrabiotta (m 1432)
↓ Alpe del Borgo (m 1180)
↓ Parco M. San Primo (m 1110)
↓ Loc. Paum (m 950) ↓ Taiana (m 830)
↓ Loc Rovenza (m 720) ↓ Brogno
Dislivello totale: m.1560 **Lungh.** m 19,7
Tempi indicativi.: intero giro ore 6÷7~
Difficolta: EE (escursionisti Esperti)
Ritrovo: ore 6:30 in via Sottocorna (presepe)
NB: per farla meno impegnativa, l'escursione
Può terminare al Rifugio Martina (m 1231) per
ricongiungersi al gruppo al Parco M. San Primo:
Dislivello totale: m.910 **Lungh.** m 13,7
Difficolta: E (escursionismo)

Per raggiungere la frazione Brogno si percorre la Via Valassina Bellagio-Magreggio, dopo 3 Km la si abbandona imboccando a destra la strada asfaltata tra due pilastri. Superato il torrente Perlo con una bella pietra del ponte, si arriva alle case di Brogno dopo meno di un chilometro.

Parcheggiate le auto nei pressi del ponte sulla forra, si parte imboccando la seconda stradina che passa tra due recinti a sinistra indicata dal segnavia 39, si prosegue fino ad arrivare ad una delimitazione segnata da pali a sinistra prima di un cancello. Si prende il sentiero a sinistra che sale nel bosco e continua seguendo il segnavia. Il sentiero si snoda, con una pendenza medio-ripida, tra olmo, acero, faggio e bosco di betulle. Alla fine di un ripido tratto si giunge a una radura dove si può ammirare uno dei panorami più belli del Lago di Como al punto panoramico di Nuvolone (la cima del monte Nuvolone è a 10 minuti, ma non è particolarmente interessante, in quanto è in un bosco coperto da una fitta vegetazione). Si prosegue lungo il lato sinistro (est) e dopo aver attraversato diverse radure il sentiero scende tra alcune rocce facili fino alla Bocchetta del Nuvolone, (dove si trova la "Vergine Maria dei Funghi" in una grotta).

Superata la sella del Nuvolone (939 metri sul livello del mare) ignorando sia il sentiero sulla destra che scende a Lezzeno che quello sulla sinistra che scende verso la Strada

1. La Strada 39 continua lungo la cresta, oltre i boschi, le radure e le case di Colmenetta, passato il monte Fopa (1116 m) si continua a destra lungo la cresta per arrivare infine al Rifugio Martina - Alpe dei Picet. (1230 m s.l.m.). E' possibile ora dividersi in due gruppi, e seguire due percorsi differenti per poi ritrovarsi per iniziare insieme il percorso del rientro.

1) Percorso impegnativo: Dal rifugio Martina si prosegue verso la cima del Monte S. Primo lungo un sentiero che ha alcuni tratti difficili e ripidi segnalato di difficoltà EE (escursionisti esperti). Dal Monte San Primo si può ammirare uno dei panorami più belli, che in una giornata limpida si estende dal Monviso, al Monte Rosa, al gruppo della Jungfrau, alle Alpi Retiche, alla Disgrazia e alle Prealpi lombarde.

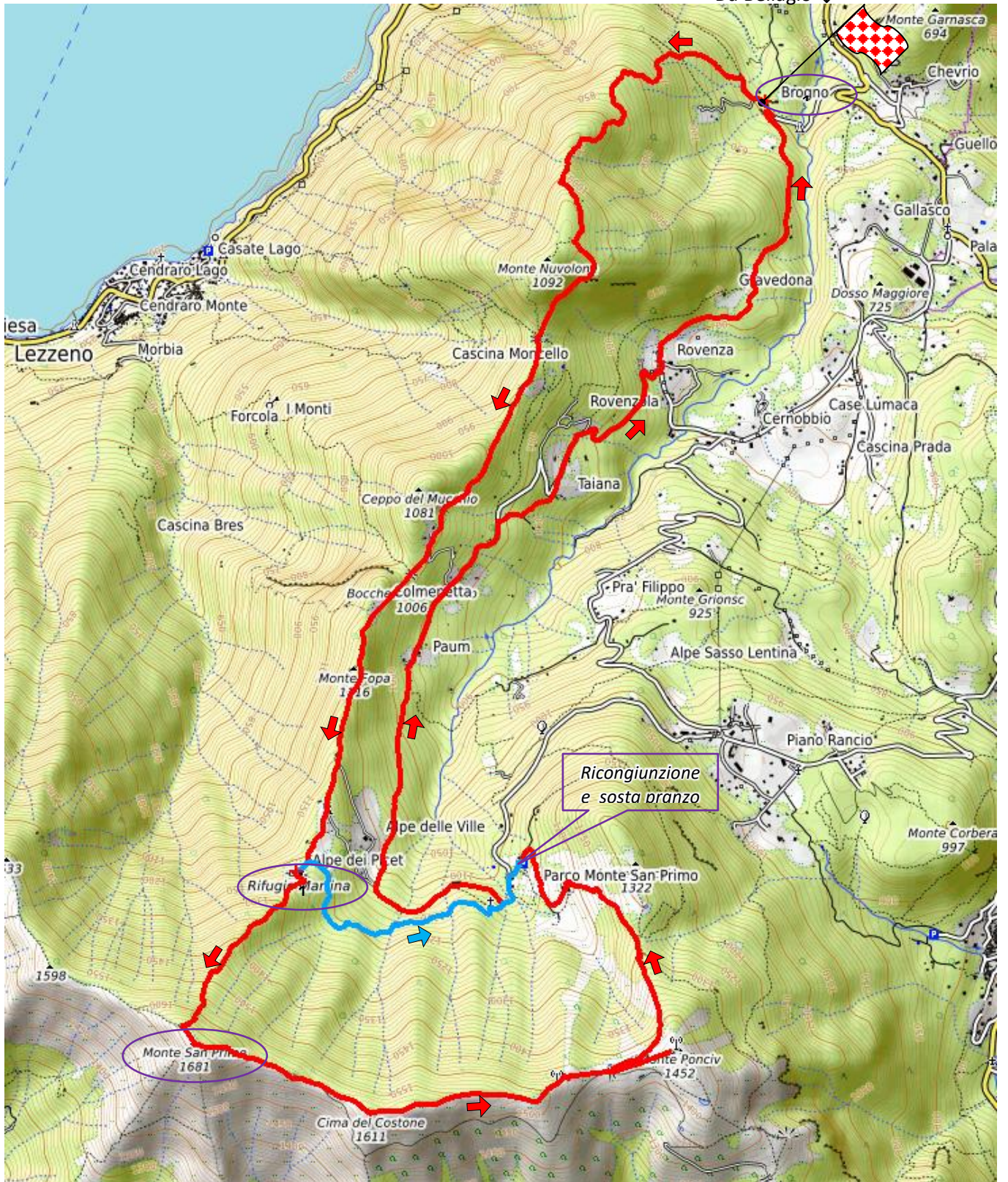
Lasciata la vetta (m 1682) si prosegue in leggera discesa lungo la cresta, si perde un centinaio di metri di quota e si risale per raggiungere la Cima Costone (m 1611) sempre lungo la cresta, prima pianeggianti e poi in discesa si raggiunge la Bocchetta di Terra Biotta (m 1430) da dove inizieremo la discesa verso il **Parco Monte San Primo**.

2) Percorso facile: Dal rifugio Martina si scende lungo la carrozzabile fino a giungere alla strada sottostante, che attraverso un bosco di abeti va ad incocciare il Sentiero Italia (n°1) dove, verso sinistra, avrà inizio la nostra discesa per il rientro. Ma ora si tira dritto e dopo aver oltrepassato la costruzione della vecchia colonia Bonomelli, si prosegue in piano fino al **Parco Monte San Primo**.

Dal bar/ristoro "La Baita" presso il Park Monte San Primo, dopo la ricongiunzione dei gruppi, si segue sempre il Sentiero Italia (n° 1) fino al nostro punto di partenza a Brogno.

Si segue pertanto a ritroso e per un breve tratto lo sterrato fino al bivio per il Rif. Martina, che si lascia per scendere invece a destra attraverso i prati dell'Alpe delle Ville. Il tracciato alterna tratti di strada sterrata a tratti di sentiero fino a diventare strada asfaltata. Al successivo tornante si presentano due opzioni: il segnavia n°1 prosegue lungo la strada asfaltata in direzione di Rovenza, mentre il segnavia n° 1/A si addentra nel bosco, incrocia i nuclei rurali di Paum e Rovenzola, rientra nel bosco ed infine si ricongiunge al n°1 in prossimità di una cappella mariana. La discesa prosegue fino a Brogno dove si arriva dopo poco più di un'ora e mezza.

Da Bellagio ↓



Programma in breve:

Ore 6.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis
Ore 8.00 Previsto arrivo a Brogno (loc. Bellagio)

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**

Dal costo di: € 2,00 a persona